

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389385

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA RELIGIOSA

OGD - Definizione bene chiesa

OGT - Tipologia/altre specifiche rupestre

OGN - Denominazione/titolo Cattedrale di Lama d'Antico

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BR

LCC - Comune Fasano

LCI - Indirizzo Strada Comunale Signora Munno Ottava, 72015 Fasano BR

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 17.393007908

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.852747318

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data 2024

**GPBU - Indirizzo web
(URL)**

<https://maps.app.goo.gl/vxsogotmzaWZMT7a9>

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

**DTZG - Fascia cronologica
/periodo**

SECOLI/ XIII

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione del bene

La chiesa principale del villaggio rupestre di Lama d'Antico, conosciuta anche come "cattedrale" per via delle sue dimensioni, è collocata in posizione centrale rispetto all'abitato e, in particolare, nel lungo quella che doveva essere la strada principale dell'abitato, che correva sul fondo della lama. A questo proposito è importante ricordare che la zona in cui ricade l'insediamento di Lama D'Antico era attraversato dalla via Francigena, nel suo tratto compreso tra Bari e Brindisi, l'importante percorso stradale che collegava l'Europa cristiana con la Puglia e i suoi porti dai quali i Pellegrini si imbarcavano per la Terra Santa. È noto che lungo la Francigena "pugliese" sorsero, nei secoli del suo utilizzo, numerosi luoghi di culto visitati dai pellegrini e dedicati ai diversi santi e alla Madonna e si può ben immaginare che il tratto stradale che percorreva la lama D'Antico fosse collegato al sistema stradale principale. La presenza nella chiesa della cattedra vescovile – ricavata nella pietra e posta lungo la navata minore, nei pressi dell'altare – ha fatto ipotizzare che il luogo di culto potesse ricoprire, nell'area circostante, la preminente funzione di chiesa episcopale. In fondo alla navata principale si apre un'abside che conserva i resti di un secondo altare. Le pareti della cripta erano in origine completamente decorate da dipinti murali che attestano la coesistenza di elementi tipici della tradizione orientale e di quella latina medioevale. "" La chiesa presenta una pianta allungata (10,20x6, 10 metri) formata da due navate di ampiezza diversa, divise da una fila di pilastri ad archi a tutto sesto, interrotte al centro, in corrispondenza dell'ingresso laterale, da una larga cupola, ora scomparsa.

AID - Apparato iconografico /decorativo

Tra le pitture ancora conservate si riconoscono ancora alcune scene raffigurate nel bema e alcune immagini di santi lungo le pareti della navata principale e nelle arcate di quella minore. Spicca tra tutte la raffigurazione che si conserva nella lunetta absidale: al centro si riconosce una Maiestas Domini, scena cristologica tratta dall'Apocalisse nella quale la figura del Cristo è racchiusa in una mandorla di luce; ai suoi lati compaiono San Giovanni Battista e la Vergine col Bambino. Nel registro inferiore, nell'area absidale, si conservano le figure di tre santi Vescovi raffigurati stanti (in piedi) e una Déesis (tema iconografico che prevede la Vergine Maria e san Giovanni Battista che affiancano Gesù Cristo benedicente). E ancora lungo la parete della navata, affrescati all'interno di altrettante nicchie, li conservano le figure di tre Santi Vescovi.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura

larghezzaxlunghezza

MISU - Unità di misura

m

MISM - Valore

6.10x10.20

CDG - Condizione giuridica

dato non disponibile

**BPT - Provvedimenti
amministrativi-sintesi**

no

DO - DOCUMENTAZIONE**DCM - DOCUMENTO**

DCMN - Codice identificativo New_1716189058119

DCMP - Tipo/supporto /formato documentazione fotografica/ file digitale jpg

DCMM - Titolo/didascalia La "Cattedrale" di Lama d'Antico. Ingresso

DCMR - Riferimento cronologico 2023

DCME - Ente proprietario S216

DCMK - Nome file S216_PiR_ID373.1_01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo New_1716189157190

DCMP - Tipo/supporto /formato documentazione fotografica/ file digitale jpg

DCMR - Riferimento cronologico 2023

DCME - Ente proprietario S213

DCMK - Nome file S216_PiR_ID373.1_02.jpg

BIB - Bibliografia/sitografia Chionna A., Il villaggio rupestre di Lama d'Antico, Fasano 1973.

BIB - Bibliografia/sitografia Chionna A., Gli insediamenti rupestri nel territorio di Fasano, Fasano 1975.

BIB - Bibliografia/sitografia Dell'Aquila F. , Messina A., Le chiese rupestri di Puglia e Basilicata, Bari 1998.

BIB - Bibliografia/sitografia Falla Castelfranchi M., Pittura monumentale bizantina in Puglia, Milano 1991.

BIB - Bibliografia/sitografia Lavermicocca N., I sentieri delle grotte dipinte, Bari 2001.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile Perrino, Pietro

CMA - Anno di redazione 2024

ADP - Profilo di pubblicazione 1

OSS - Note Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia